



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI  
SETTORE V – Servizio Ambiente e Rifiuti

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA  
Servizio Ambiente e Rifiuti c/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76121 Barletta  
PEC: [ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it) – tel 0883/1978911

Codice org.                    PROVINCIA BAT  
Protocollo                    0036954-16  
Data                            12/09/2016  
Classificazione            IX.01.01U



TRASMISSIONE TELEMATICA  
a mezzo PEC

Ufficio SUAP del Comune di Andria  
[sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it](mailto:sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it)

**Oggetto:** Notifica della Determinazione Dirigenziale n. 1167 del 22.08.2016 del Registro Generale (Registro Settore n. 125 del 22.08.2016).

In adempimento a quanto disposto dal provvedimento stesso, si notifica la Determinazione Dirigenziale n. 1167 del 22.08.2016 del Registro Generale (Registro Settore n. 125 del 22.08.2016) avente ad oggetto:

*“D.L.vo n. 152/06 DPR 59/2013 e RR n. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti da un insediamento produttivo destinato ad oleificio e cantina viticola, sito nel Comune di Andria – Contrada Papparicotta S.P. ex 231 km. 55,120 - fog. 61 part.IIe 118. Società proponente: “AGROLIO S.r.l.”*

Ciò al fine di consentire al SUAP in indirizzo il rilascio del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 c. 7 del D.P.R. n. 59/2013.

Si invita, inoltre, codesto Ente a notificare il provvedimento autorizzativo de quo alla Società e agli Enti indicati al punto 14 della Determinazione Dirigenziale dello scrivente Settore.

Cordiali saluti.

Il Dirigente ad interim  
Ing. Vincenzo GUERRA





# PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1167 DEL 22/08/2016

VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT)

N. 125 Reg. Settore del 22/08/2016

Oggetto: OGGETTO: D.L.vo n. 152/06 DPR 59/2013 e RR n. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti da un insediamento produttivo destinato ad oleificio e cantina viticola, sito nel Comune di Andria – Contrada Papparicotta S.P. ex 231 km. 55,120 - fog. 61 part.lle 103-117 e 118.

Società proponente: "AGROLIO S.r.l."

Alla presente determinazione, adottata il 22/08/2016, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 1167 anno 2016

## **PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 22/08/2016, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 113 del D.L.vo n.152 del 11.05.2006 disciplina le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia;
- l'art.19 del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000 conferisce alle Province, fra le altre, funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 è stato approvato il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007;
- con R.R. n. 26 del 09/12/2013, pubblicato sul BURP n. 166 del 17/12/2013, la Regione Puglia ha disciplinato il regime autorizzatorio degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, di cui all'art. 113 del D.L.vo n.152/2006, attribuendo alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle predette acque sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nelle acque superficiali e marine;
- il DPR n. 59 del 13/03/2013, entrato in vigore in data 13/06/2013, ha istituito l'Autorizzazione Unica Ambientale (nel seguito AUA), provvedimento che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 dello stesso DPR;

### VISTO CHE:

- il SUAP del Comune di Andria, ai sensi del DPR 59/2013 e ss.mm.ii., con nota trasmessa a mezzo PEC in data 05/04/2016 ed acquisita in atti al prot. 15046 del 05/04/2016, ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico delle acque meteoriche, depositata dalla società proponente "Agrolio s.r.l.", iscritta alla CCIAA di Bari al n. 321328, con sede legale a Andria in via Vitaliani civ.29, rappresentata legalmente dal sig. Agresti Savino, nato a Andria il 31/08/1974;
- lo scrivente Settore, con nota prot. 17104 del 15/04/2016, ha comunicato la irricevibilità dell'istanza per carenza della documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria;
- con rispettive note acquisite in atti al prot. 24174 del 31/05/2016, prot. 30093 del 07/07/2016 e prot. 30562 del 12/07/2016 è stata successivamente trasmessa la documentazione tecnica necessaria all'avvio del procedimento *de quo* e delle connesse attività istruttorie;

### CONSIDERATO CHE dall'esame della documentazione tecnica depositata in atti si evince quanto segue:

- L'opificio in oggetto è adibito a frantoio e stabilimento vitivinicolo ed è ubicato in un'area sprovvista di pubblica fognatura di acque bianche, giusta asseverazione del tecnico Per. Ind. Eligio Mansi trasmessa in allegato alla documentazione progettuale. Pertanto, sarà dotato di un sistema di convogliamento, trattamento e scarico delle acque meteoriche di dilavamento sul suolo mediante impianto di irrigazione adeguatamente dimensionato;
- L'insediamento produttivo è identificato in Catasto Terreni del Comune di Andria, al Foglio di Mappa n. 61, p.lle 103, 117 e 118. La superficie dell'opificio è stata ripartita in due bacini scolanti identificati negli elaborati progettuali come "Zona A" e "Zona B", rispettivamente costituiti da superfici impermeabilizzate estese 6.600 mq. (5.000 mq di piazzale e mq. 1600 di coperture) e 3.260 mq.;
- Entrambi i bacini scolanti saranno dotati dei seguenti elementi funzionali: un sistema di intercettazione e convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento; un pozzetto ripartitore che consenta la separazione delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive; vasche di accumulo delle acque di prima pioggia attrezzate con pompe di sollevamento e relativi dispositivi di attivazione per garantire lo svuotamento dei volumi accumulati entro le 48 ore successive all'evento meteorico; impianti

di trattamento a funzionamento discontinuo per la depurazione delle acque di prima pioggia costituiti dai comparti di sedimentazione e disoleazione con filtri a coalescenza; condotte di bypass per le acque meteoriche successive a quelle di prima pioggia; vasche di accumulo delle acque di prima pioggia trattate e di quelle di seconda pioggia rinvenienti dai pozzetti scolmatori; sistema di dispersione su suolo a mezzo di impianto irriguo che consenta il recupero della risorsa idrica per l'irrigazione di un'area agricola adiacente l'opificio; sistema di troppo pieno che consenta di scaricare sul suolo il volume eccedente la capacità di accumulo delle acque meteoriche trattate, attraverso la realizzazione di un impianto a servizio di un'altra area permeabile dell'insediamento produttivo estesa 4.250 mq.

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i;

Visto l'art. 107 del D.lgs. n.267/2000.

Visto il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009;

Visto lo statuto della Provincia di Barletta – Andria – Trani;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 04/11/2015, avente ad oggetto:” Approvazione Documento Unico di Programmazione 2015/2017 e Bilancio di Previsione Finanziario 2015 con finalità autorizzatoria e 2016-2017 con finalità conoscitiva;

Vista la DPP n. 65 del 18/11/2015 avente per oggetto approvazione del PEG finanziario anno 2015 con finalità autorizzatoria e biennio 2016-2017 con finalità conoscitiva;

Vista la DPP n. 70 del 15/12/2015 di approvazione del Piano delle Performance 2015-2017: Pdo/Peg su base triennale;

## **DETERMINA**

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa, di adottare lo schema di AUA, al fine di consentire al SUAP competente il rilascio del titolo autorizzativo alla società “Agrolio S.r.l.”, rappresentata legalmente dal sig. Agresti Savino, in premessa generalizzato, allo scarico sul suolo, con finalità di riutilizzo, delle acque meteoriche di dilavamento rivenienti dalle superfici impermeabilizzate dell'insediamento produttivo di che trattasi, previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle stesse;
- 2) che il presente provvedimento è rilasciato per la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione da parte del SUAP dell'Autorizzazione Unica Ambientale e con l'osservanza dei seguenti obblighi/prescrizioni
  - a) verificare, mediante prove di assorbimento in situ, la effettiva capacità drenante del sistema di dispersione proposto e quindi la correttezza delle ipotesi progettuali, confrontando i dati e, predisponendo, qualora necessario, un aumento degli elementi disperdenti o ulteriori sistemi di scarico, dandone comunicazione preventiva a quest'Ufficio;
  - b) eseguire i lavori in conformità alle opere indicate nella documentazione tecnico-progettuale allegata agli atti di questo Ufficio;
  - c) predisporre idonei pozzetti di controllo e di prelievo immediatamente a valle delle stazioni di trattamento e prima dello scarico di che trattasi;
  - d) utilizzare, per quanto attiene il sistema di collettamento delle acque meteoriche di dilavamento, tubazioni con dimensioni appropriate alle portate critiche individuate in fase di progettazione e con materiali conformi alle normative e regolamenti vigenti;
  - e) inviare a questo Settore, nonché all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BAT c/o DAP Bari, comunicazione della data di attivazione dello scarico a mezzo raccomandata A/R, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di AUA;
  - f) entro il termine di cui al punto 2e) il soggetto proponente dovrà trasmettere alla Provincia, a firma di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo funzionale degli impianti di trattamento e della tenuta stagna di tutte le vasche interessate, nonché la verifica di efficienza pedologica del sistema di scarico sul suolo proposto. Tali attestazioni di funzionalità dovranno, inoltre, essere trasmesse unitamente alla

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Codice dell'Amministrazione Digitale”.

richiesta di rinnovo della presente autorizzazione;

- g) osservare per tutte le acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dall'opificio di cui trattasi, il divieto di scarico delle sostanze di cui alle tabb. 3A e 5 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - h) per le zone di rispetto per gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento soggette a regolamentazione verificare e applicare quanto previsto dall'art. 7 del R.R. n. 26/2013;
  - i) **il metodo irriguo utilizzato dovrà garantire l'assenza di contatto diretto delle acque meteoriche di dilavamento trattate con i prodotti edibili crudi e/o con foglie e frutti di piante arboree;**
  - j) controllare l'efficienza dei trattamenti, comprese le caratteristiche idrauliche, chimico-fisico delle acque meteoriche trattate, adottando tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento degli impianti di trattamento, nonché dei sistemi di scarico;
  - k) assicurare lo smaltimento del materiale grigliato, dei fanghi e oli rinvenienti dalle stazioni di sedimentazione, accumulo e disoleazione mediante ditte autorizzate;
  - l) eseguire periodici ed adeguati interventi di manutenzione e pulizia delle opere fognarie e delle superfici scolanti impermeabilizzate interessate allo scorrimento delle acque piovane, al fine di garantire l'efficienza del trattamento e il corretto funzionamento delle stazioni di sedimentazione, accumulo, grigliatura, e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni che potrebbero arrecare pregiudizio allo scarico finale **A tal fine i piazzali non dovranno essere interessati da cumuli anche temporanei della sansa prodotta dal ciclo di lavorazione delle olive o da vinacce rinvenienti dalle attività di produzione dei vini; in alternativa le aree di deposito dovranno essere idraulicamente disconnesse dalla restante superficie impermeabilizzata;**
  - m) nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali impiegati dovranno essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dallo svolgimento del ciclo produttivo;
  - n) adottare misure gestionali e di profilassi igienico-sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, diffusioni di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;
  - o) utilizzare i collettori di scarico della fogna pluviale per l'immissione delle sole acque di pioggia con esclusioni di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
  - p) allacciarsi alla rete di fognatura bianca pubblica, non appena attivata dismettendo immediatamente lo scarico di che trattasi;
  - q) rispettare tutte le prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
  - r) comunicare ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle opere di fognatura realizzate, informando gli Uffici della Provincia di ogni eventuale modifica, ampliamento o ristrutturazione dello scarico;
  - s) conservare nei termini previsti dalla legge la documentazione attestante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle stazioni di trattamento, il conferimento a ditte autorizzate dei rifiuti rinvenienti dal trattamento delle acque meteoriche e ogni altra documentazione utile a dimostrare la corretta conduzione del sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
  - t) richiedere un anno prima della scadenza il rinnovo della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del R.R. n. 26/2013 e dell'art. 5 del DPR 59/2013;
- 3) di demandare all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale BAT c/o DAP Bari l'esecuzione di controlli allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, al fine di accertare l'adeguamento della qualità delle stesse ai parametri imposti dalla legge, unitamente agli esiti dei controlli riguardanti il rispetto degli obblighi di cui al punto 2) e di quant'altro connesso alle stesse, facendo tenere gli esiti a questa Provincia;
- 4) sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;

- 5) nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo I, artt. 133, 134, 135 e 136;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
- 7) la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui al punto 2) e comunque per motivi igienico-sanitari;
- 8) la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
- 9) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- 10) di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013.
- 11) di dare atto che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2015-2017 della Provincia Barletta Andria Trani aggiornato con D.C. P. n. 3 del 30/01/2015, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e s.m.i (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente.
- 12) di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
- 13) di attestare l'inesistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e s.m.i. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni di cui all'art. n°9, comma 1, del Piano triennale anticorruzione;
- 14) di notificare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Andria per l'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, secondo quanto previsto dal DPR 59/2013, salvo considerazioni da parte dello stesso SUAP. Contestualmente all'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, Il predetto SUAP provvederà ad inoltrare copia dello stesso titolo alla società proponente e agli Enti di seguito elencati:

- Provincia BAT – Settore Ambiente, Rifiuti (ambiente.energia@cert.provincia.bt.it) (polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it);
- Dipartimento Provinciale ARPA PUGLIA, Via Piccinni164 - 70125 Bari (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
- Asl BAT (protocollo@mailcert.aslbat.it);







Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 17/08/2016

Il responsabile dell'istruttoria: Miscioscia Benedetto

Andria, lì 18/08/2016

Il responsabile del procedimento: Pierelli Emiliano

---

Andria, lì 22/08/2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

---

---

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sciannamea Ing. Francesco

---